

ENAS nuova sede a Buenos Aires

Giovedì 30 novembre il **Patronato ENAS Argentina** ha inaugurato la nuova sede di **Buenos Aires**.

Hanno partecipato all'evento il Senatore **Luigi Pallaro**, l'On. **Ricardo Merlo**, l'Ambasciatore **Stefano Ronca**, il Console Generale **Placido Vigo**, il Responsabile del Coordinamento Estero dell'ENAS **Aldo di Biagio**, il Presidente del COMITES di Buenos Aires **Santo Ianni** e altri Consiglieri, membri del CGIE tra i quali il Dott. **Gianluigi Ferretti**, Autorità Religiose e Politiche locali, rappresentanti di altri Patronati e della Stampa e connazionali che, dopo la benedizione dei locali, sono stati invitati a condividere il taglio del tradizionale nastro.

Norma Negro, Responsabile dell'ENAS Argentina, dopo aver ringraziato i presenti, *"ha manifestato che la nuova sede doveva essere considerata come casa loro e che la sua apertura non aveva lo scopo di rivaleggiare con gli altri Patronati da molto tempo operanti nella Capitale Argentina, bensì di collaborare con tutti per dare risposte positive a chi avesse bisogno di un intervento in campo previdenziale, sociale o culturale"* recita la nota ENAS.

Una scelta che va incontro a molte esigenze, come ha manifestato il Responsabile del Coordinamento Estero dell'ENAS, Dott. Aldo Di Biagio: *"continuare a dare risposte sempre più qualificate alle domande delle comunità italiane in Argentina, costruire una nuova proposta associativa capace di dare risposte anche alle domande di aggregazione dei cittadini argentini, per i quali l'esperienza dell'ENAS può offrire un importante riferimento, funzionale alle esigenze locali di sviluppo personale e comunitario; e soprattutto sviluppare costantemente la nostra presenza in Argentina per arrivare capillarmente a coprire la vastità del bacino di utenza"*.

"Gli uffici della nuova sede sono stati offerti all'On. Ricardo Merlo affinché i connazionali abbiano la possibilità di far conoscere ai parlamentari eletti in loco e mandati al Parlamento italiano le problematiche degli italiani residenti all'estero".